

INFORMAZIONI PROGETTO E PRESENTAZIONE DOMANDA

ENTE

Ente proponente il progetto:

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus - Direzione Nazionale
Via P.P. Vergerio, 19 - 35126 Padova
Tel: 049 8021001 - Fax: 049 757033
Sito Web www.uildm.org
Albo Nazionale
1^a CLASSE
CODICE: NZ00265

Dove presentare la domanda:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus – Sede di Pescara
Via Pietro Nenni, 5 – 65129 Pescara
Tel e Fax 085/52207 – Cell. 338/8225728 – E-mail: uildmpe@hotmail.com

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto

LIBERTA' E SCELTA PER LA DISABILITA'

Settore ed area di intervento del progetto

Assistenza Disabili

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVOGENERALE

Obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita di 80 persone affette da patologie gravi, residenti nel territorio di riferimento delle provincie di Pescara e Chieti.

OBIETTIVO SPECIFICI

A) Favorire la mobilità delle persone con disabilità sul territorio

Risultati attesi	Situazione partenza	Situazione arrivo
	INDICATORI riferiti al contesto	INDICATORI di risultato
Servizio di trasporto potenziato.	67 persone con disabilità non usufruiscono di nessun servizio di trasporto attrezzato	67 destinatari che usufruiscono di servizi di trasporto attrezzato almeno una volta al mese

B) Aumentare il livello di autonomia nello svolgimento e nella gestione delle attività di vita domiciliari, attraverso la realizzazione di servizi di assistenza

Risultati attesi	Situazione partenza	Situazione arrivo
	INDICATORI di contesto	INDICATORI di risultato
Servizio di assistenza domiciliare potenziato	61 destinatari riescono a soddisfare solo parzialmente i bisogni legati alle attività di vita principali	61 destinatari ricevono supporto domiciliare supplementare, oltre quello ricevuto dai servizi pubblici

C) Favorire la partecipazione della persona disabile ad attività di tipo sociale, culturale, ricreativo, sportivo, etc... e ad iniziative socialmente aperte;

Risultati attesi	Situazione partenza	Situazione arrivo
	INDICATORI di contesto	INDICATORI di risultato
Partecipazione alle iniziative socialmente aperte (attività artistiche, culturali, del tempo libero, spettacoli, attività sportive, etc...) incrementata.	35 destinatari sono escluse dalla partecipazione alla vita sociale del territorio.	35 destinatari partecipano ad attività sociali sul territorio

D) Migliorare l'informazione e il livello di conoscenza e utilizzo delle risorse territoriali del sociale, sostenendo e assistendo la persona disabile nel riconoscimento dei propri diritti

Risultati attesi	Situazione partenza	Situazione arrivo
	INDICATORI di contesto	INDICATORI di risultato
Servizi di informazione, consulenza, orientamento e assistenza potenziati	80 destinatari non sono a pienamente conoscenza delle prestazioni e dei servizi territoriali disponibili, o hanno difficoltà nell'esigere i propri diritti	80 destinatari informati sulle prestazioni e servizi territoriali disponibili, e sono supportati nel percorso di riconoscimento dei loro diritti

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Il "Progetto" è stato pensato non solo per offrire servizi eterogenei al disabile, dall'assistenza socio-sanitaria alle attività ludico ricreative, culturali e sportive, ma anche per dare opportunità ai giovani V.S.C. di fare esperienza sulla disabilità ponendosi come figura "ponte" tra gli operatori professionali previsti per le varie attività progettuali e i destinatari del progetto medesimo.

Il ruolo del volontario del servizio civile occupa un posto di primaria importanza per la realizzazione del presente progetto e, nella misura in cui sarà coinvolto emotivamente, tanto più la sua prestazione sarà di alto livello e acquisterà un maggior valore, divenendo indispensabile e inseparabile nei confronti del disabile che, potrebbe vedere in lui (o in lei) l'amico, l'amica, il fratello, la sorella che tante volte viene a mancare nella sfera affettiva della persona diversamente abile.

Nello specifico, il V.S.C. dovrà essere in grado di "collaborare" nello svolgimento delle attività previste dal progetto, occupando ruoli diversificati, sia in funzione delle attitudini personali, che delle specifiche esigenze di attuazione del progetto. La metodologia d'inserimento del V.S.C. prevede l'integrazione graduale nelle varie attività, puntando sul senso di responsabilità e di umanità di ciascuno di essi, che deve impegnare ogni loro azione. I V.S.C. saranno sempre coordinati, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, dagli O.L.P. e dai responsabili dell'Associazione.

Azioni del progetto	Attività previste per i giovani del SCN
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • segreteria del servizio, raccolta richieste • affiancamento del responsabile del servizio • partecipazione movimentazione dei disabili • partecipazione movimentazione o attivazione degli ausili • movimentazione degli automezzi • monitoraggio automezzi e segnalazione necessità: carburante, controllo meccanico, usura
Assistenza	<ul style="list-style-type: none"> • segreteria del servizio, raccolta richieste • affiancamento del responsabile del servizio • supporto e accompagnamento dell'assistente sociale • affiancamento dei disabili • mobilitazione o attivazione degli ausili • accompagnamento • supporto e affiancamento nelle attività domiciliari e extradomiciliari • collaborazione generale su richiesta del disabile
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • affiancamento responsabile sportivo • supporto alla squadra di Hockey su carrozzina • aiuto nella gestione ordinaria del campo sportivo • movimentazione dei disabili della squadra di hockey • aggiornamento automatico del calendario eventi • accompagnamento squadra e ad eventi • affiancamento e partecipazione nelle attività associative • partecipazione alla gestione di progetti di eventi • ausilio nella organizzazione di eventi sportivi e istituzionali • ausilio dello psicologo nella gestione amministrativa del gruppo di auto/mutuo aiuto
Informazione	<ul style="list-style-type: none"> • gestione ordinaria dei due uffici • affiancamento del responsabile del servizio • partecipazione nella stesura e redazione pubblicazione e diffusione del giornalino • partecipazione a riprese e montaggio del TGD e sua pubblicazione e diffusione • collaborazione nella gestione del website • partecipazione alla produzione di materiale informativo • partecipazione alla diffusione informativa • contatti con scuole • collaborazione a organizzazione di convegno ed eventi • supporto su casi specifici

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

16

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Anno 1400
minimo
settimanale 20

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità orario di servizio, disponibilità nei giorni festivi (domenica e feste nazionali)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari saranno riconosciute e certificate le seguenti abilità dalle seguenti aziende:

1. Best Service: (vedi allegato)
2. Centro clinico Nemo (Vedi Allegato)

Inoltre la UILDM di Pescara riconoscerà e certificherà le seguenti competenze:

- Specifica competenza nella gestione completa di un ufficio (con particolare capacità di rapporti telefonici e personali, gestione dei contatti, conoscenze informatiche, emissione e archiviazione documentali, gestione delle utenze.
- Specifica formazione nell'approccio alla persona disabile.
- Esperienza nella relazione nell'auto-aiuto.
- Esperienza di lavoro di equipe.
- Capacità di progettazione e acquisizione di metodi valutativi.
- Capacità di Team working
- Miglioramento delle capacità relazionali e di comunicazione
- Specifica competenza nella gestione di una associazione sportiva con abilità organizzativa di eventi sportivi.
- Esperienza nella creazione, produzione e diffusione di un giornalino.
- Esperienza nelle tecniche di ripresa e di montaggio video
- Conoscenze di Accessibilità Universale, Universal Design

Contenuti della formazione generale e specifica:

FORMAZIONE GENERALE

Macroaree e moduli formativi

1 "Valori e identità del SCN"

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e Nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA (temi principali)

Relazione d'aiuto, patologie invalidanti, aspetti psicologici e sociali, organizzazione dell'ente, operatività

Tecniche e metodologie di formazione previste:

Metodologia formazione generale

La metodologia usata è equamente distribuita tra lezioni frontali e dinamiche non formali (50% ciascuna).

La lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, l'abbiamo resa più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, ci sarà un momento di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali sarà dato ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

Le dinamiche non formali: utilizzeremo una metodologia formativa che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilita la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale/circolare", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco).

Risorse tecniche impiegate

La formazione si svolgerà sempre in aule abbastanza grandi da permettere l'utilizzo di attività in movimento, attrezzate con sistemi audiovisivi e lavagna a fogli mobili, per facilitare la partecipazione, l'esposizione dei contenuti e utilizzare una adeguata varietà di metodologie didattiche.

Il gruppo dei formatori ha predisposto il materiale didattico e le dispense relativi ai contenuti dei corsi per i volontari.

Per alcuni temi da trattare potremmo avvalerci di esperti, in ogni caso sarà presente in aula un formatore accreditato.

Metodologia formazione specifica

Con la formazione specifica si intende favorire l'acquisizione di competenze utili per l'attuazione del progetto e utili alla contestualizzazione dell'intervento nell'ambito di una metodologia UILDm.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda parte pratica, con il coinvolgimento attivo dei V.S.C. che potranno così integrarsi più agevolmente nelle varie attività previste dal progetto.

Ai volontari saranno distribuite delle dispense di supporto al percorso formativo e altro materiale didattico.